

Azienda sanitaria locale 'VC'

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa, disciplina: Oftalmologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 51 assunta in data 22/01/2021 è indetto avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa disciplina di Oftalmologia:

S.C. OCULISTICA

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono disciplinate dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dalla Legge 8.11.2012, n. 189 di conversione del D.L. 13.9.2012, n. 158, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché dall'allegato A) alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.7.2013.

FABBISOGNO AZIENDALE

La Struttura Complessa Oculistica si colloca nell'ambito del Dipartimento Area Chirurgica dell'A.S.L. "VC" ed effettua prestazioni ambulatoriali, chirurgiche, di ricovero in regime ordinario e in Day Surgery per patologie degli occhi, delle palpebre e delle vie lacrimali, qui di seguito elencate:

- chirurgia della cataratta con microincisione di 1,8 mm
- chirurgia retinica e vitreoretinica mini invasiva (23 e 25 G)
- glaucoma
- trapianto di cornea
- patologie palpebrali (trattamento con tossina botulinica BOTOX)
- patologie delle vie lacrimali (DCR per via endonasale)
- degenerazione maculare (terapie intravitreali con AntiVEGF)

Alla Struttura sono assegnate le seguenti specifiche funzioni:

- Conoscenza delle linee guida e tecniche chirurgiche sul trattamento delle principali patologie chirurgiche di pertinenza con particolare riferimento alla chirurgia vitreoretinica;
- Gestione dell'attività professionale chirurgica dell'Unità Operativa con particolare riferimento alla patologia vitreo retinica e alla chirurgia della cataratta. In riferimento all'attività chirurgica vitreoretinica: si chiede l'esecuzione di congruo numero di casi/anno come primo operatore;
- Continuità delle cure: Gestire i malati per percorsi diagnostico terapeutici in particolare per le patologie croniche come la retinopatia diabetica e il glaucoma;
- Gestione manageriale con riferimento alle risorse assegnate nel processo di budget, all'identificazione dei bisogni formativi, alla valutazione del personale, all'innovazione organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed al mantenimento dell'efficacia;
- Gestione ed organizzazione dei processi di presa in carico dei pazienti degenti ed ambulatoriali finalizzata al perseguimento dei più alti livelli di qualità delle prestazioni erogate, nel rispetto delle risorse assegnate nel processo di budget, dell'identificazione dei bisogni formativi, della valutazione del personale, dell'innovazione organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed al mantenimento dell'efficacia ed alla gestione delle liste d'attesa;
- Capacità di promuovere sinergie di lavoro in raccordo con le strutture interne del Presidio Ospedaliero e con la collaborazione degli specialisti ambulatoriali interni per il raggiungimento dell'autosufficienza e completezza di erogazione del percorso assistenziale nella gestione delle patologie afferenti di pertinenza.

- Adozione ed utilizzo proattivo degli strumenti dell'informatica e dell'imaging a supporto dei processi organizzativi con adeguata capacità di innovazione.

PROFILO PROFESSIONALE

L'incarico comporta la necessità di un Direttore con documentata esperienza nell'ambito specifico di competenza, nella gestione e sviluppo dell'attività ambulatoriale e di ricovero. Le attitudini richieste sono quindi inerenti a:

- Conoscenze e competenze in ambito di gestione dei percorsi clinici con riferimento sia all'attività elettiva sia all'attività in emergenza e urgenza compreso il Pronto Soccorso;
- Conoscenze e competenze cliniche per la diagnosi e cura delle patologie di pertinenza oculistica secondo le modalità appropriate ed approvate dalle società scientifiche e previste dalle linee guida nazionali ed internazionali ed in particolare:
 - 1) esperienza come primo operatore nel trattamento della cataratta semplice e complicata;
 - 2) esperienza come primo operatore nel trattamento del glaucoma nelle sue forme cliniche;
 - 3) esperienza come primo operatore nell'ambito delle patologie vitreo-retiniche che necessitano di chirurgia episclerale o vitreo-retinica;
 - 4) esperienza, conoscenza e competenza nel trattamento delle patologie corneali che necessitano di trapianto lamellare o perforante;
 - 5) elevata esperienza microchirurgica come primo operatore nel trattamento della patologia del segmento anteriore dell'occhio, del segmento posteriore, degli annessi e delle vie lacrimali (anche in collaborazione con otorinolaringoiatri);
- Conoscenze dei modelli organizzativi del sistema Socio Sanitario del Piemonte;
- Conoscenze e competenze in ambito di appropriato ricorso ai settings organizzativi per l'erogazione delle prestazioni (prericovery, ricovero ordinario, day surgery,...)
- Conoscenze e competenze in ambito di gestione integrata, interprofessionale ed interdisciplinare dei percorsi diagnostici.
- Capacità di attualizzazione dei PDTA mediante adeguata riorganizzazione dei processi, comunicazione ai professionisti aziendali, formazione dei collaboratori.
- Competenze nella gestione di gruppi di lavoro multidisciplinari in piena collaborazione con le Strutture Complesse coinvolte e nella predisposizione, anche all'interno di gruppi di lavoro, di procedure cliniche, tecniche ed organizzative specifiche della disciplina (Protocolli, Linee Guida, etc.).
- Conoscenze delle principali strategie e strumenti di Health Technology Assessment;
- Conoscenze e competenze finalizzate all'attuazione del governo clinico: formazione continua, gestione del rischio, audit clinico, evidence based medicine, linee guida, percorsi assistenziali, valutazione tecnologie sanitarie, utilizzo degli indicatori.
- Conoscenze e competenze sugli aspetti medico legali della professione, con particolare riferimento ai diritti dell'interessato (es. consenso informato) ed alla responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie.

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Comprovata capacità di organizzazione delle attività rispetto alle risorse umane assegnate, alle tecnologie, agli spazi in coerenza alla programmazione assegnata dalla Direzione Aziendale.
- Capacità di innovazione, garantendo l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'implementazione appropriata di

- nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche, nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- Capacità di identificare gli sviluppi innovativi, sia tecnici che organizzativi. Inoltre capacità di definizione del fabbisogno formativo per la manutenzione ed incremento delle competenze dei collaboratori.
 - Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali, di “problem - solving” e con esperienza di gestione di risorse umane e strumentali.
 - Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali regionali.
 - Capacità di lavoro per obiettivi secondo quanto indicato dalla Direzione Aziendale e nell'ambito del Dipartimento Area Chirurgica.
 - Capacità di organizzare il lavoro dei collaboratori nel rispetto delle normative relative all'orario di lavoro allo scopo di assicurare una distribuzione omogenea delle attività per ottimizzare le risorse ed assicurare una tempestiva gestione dei casi urgenti, di partecipare alla presa in carico del paziente cronico.
 - Capacità di individuare e far adottare in maniera efficace ed efficiente gli strumenti dell'informatica, della telemedicina e dell'imaging favorendo l'innovazione e lo sviluppo di nuove modalità organizzative.
 - Capacità di motivazione dei propri collaboratori con adozione di tecniche di prevenzione del “burn -out”.
 - capacità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche disponibili, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
 - capacità di programmazione da esprimere nella organizzazione e gestione efficiente della S.C. garantendo collaborazione propositiva e piena integrazione in ambito intra ed interdipartimentale; il rispetto e l'attuazione di procedure per garantire la sicurezza, la condivisione di protocolli diagnostico-assistenziali, la disponibilità al confronto multidisciplinare e l'utilizzo flessibile ed efficiente delle risorse assegnate;
 - capacità di programmazione da esprimere nell'organizzazione e nella gestione della S.C. garantendo la collaborazione, integrazione e condivisione di percorsi diagnostico-terapeuticoassistenziali tra oculisti ospedalieri e territoriali, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, dipartimento materno-infantile;
 - capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di clinical competence coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali.
 - capacità di sottoporre ad adeguato training chirurgico i propri collaboratori, prevedendo per ognuno di loro un'adeguata crescita chirurgica nei diversi ambiti specialistici trattati.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) iscrizione all'Albo professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. medesimo (Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni), con riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. del presente avviso, certificata dal Direttore Sanitario d'Azienda sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento.
- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

La partecipazione ai concorsi indetti da P.A. non è soggetta limiti di età ai sensi della Legge n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione redatta su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, datata e firmata dall'aspirante ed indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale "VC", deve essere presentata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4° serie speciale "Concorsi ed esami", all'Azienda Sanitaria Locale "VC" – C.so M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI.

Le domande potranno essere presentate tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it. ovvero essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo, sito al 2° piano della Palazzina Uffici Amministrativi, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00.

Per la domanda inoltrata a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, dichiarare le condanne penali riportate);
- f) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione degli Istituti in cui sono stati conseguiti;
- g) il possesso dei requisiti di ammissione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- l) l'indirizzo di P.E.C. e/o il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In mancanza di tale indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto b).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi del GDPR/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare.

Curriculum professionale, redatto su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, datato e firmato dall'aspirante.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
- l'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato devono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art.15 della Legge n.183 del 12 novembre 2011, "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47".

Pertanto qualunque eventuale titolo prodotto in originale o in copia potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa autocertificazione da compilarli in conformità agli schemi allegati al presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere integralmente prodotte, in originale o in copia supportata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà essere allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora sia inviata per posta o presentata da persona diversa dall'interessato.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione né dei documenti di rito o titoli di merito presentati dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande medesime.

NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata da una Commissione nominata, dopo la scadenza dell'avviso, con provvedimento del Direttore Generale.

Il provvedimento di nomina della Commissione, preceduto dall'accertamento della non sussistenza delle incompatibilità previste dagli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è pubblicato nel sito aziendale.

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario d'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio dall' Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'avviso, pubblicato nel sito del Ministero della Salute.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'A.S.L. VC e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di Segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'A.S.L. VC (Regione Piemonte) non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione in regione diversa.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno dalle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso una sala della Direzione Generale, 2° piano Palazzina Uffici, C.so M. Abbiate, 21 Vercelli.

Gli eventuali ulteriori sorteggi avranno luogo il 10° giorno successivo alla data dell'ultimo sorteggio effettuato, con inizio dalle ore 9,00 e presso la stessa sede.

Nel caso in cui la data del sorteggio dovesse coincidere con il sabato o giorno festivo, le operazioni di estrazione si svolgeranno il 1° giorno feriale successivo.

Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare così come delineato nel presente avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum
- b) colloquio

La valutazione sia del curriculum che del colloquio dovrà, comunque, essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

In particolare, la Commissione ha disposizione 100 punti così ripartiti:

- a) curriculum punti 40
- b) colloquio punti 60

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi:

- esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.
- titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali), fino a punti 10.
- volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.
- aderenza al profilo professionale ricercato, fino a punti 10.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2 e art. 8, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, DPR n. 484/1997).

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Di ogni seduta, nonché operazione della Commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, è trasmesso al Direttore Generale dell'Azienda per gli adempimenti di competenza.

Le operazioni di selezione saranno concluse entro sei mesi dal colloquio.

L'avviso riportante la data e la sede del colloquio sarà pubblicato con preavviso di giorni 20 nel sito istituzionale aslvc.piemonte.it - albo pretorio - concorsi e avvisi - concorsi e avvisi in vigore.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge. L'avviso ha valore di notifica e i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti dalla Commissione saranno dichiarati rinunciari qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

L'Azienda non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012. Pertanto, qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente titolare dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, si procederà all'indizione di nuova procedura di selezione.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipulazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000, del contratto individuale.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto inviterà l'assegnatario dell'incarico a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di 30 giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dall'art. 10 del C.C.N.L. 10.2.2004 integrativo del C.C.N.L. 8.6.2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.vo 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconfirmità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8.4.2013.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'attribuzione del presente incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ai sensi dell'art. 15-quinquies - comma 5° del D.Lgs. n. 502/92.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica in ordine all'attività svolta ai sensi della disciplina vigente in materia (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., C.C.N.L. 3.11.2005 e Regolamento aziendale in materia di verifiche dirigenziali).

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli professionali ricompresi nell'art. 27, lettera b) o c) del C.C.N.L. 8.6.2000 congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

TRASPARENZA

Sono pubblicati sul sito internet aziendale www.aslvc.piemonte.it:

- a) il profilo professionale
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

Sono altresì pubblicate nel medesimo sito, le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative, alle Circolari ed al C.C.N.L. dell'Area Sanità vigenti.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di diverse determinazioni nazionali e/o regionali in materia di assunzioni.

Per informazioni rivolgersi alla Struttura Complessa Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane – C.so M. Abbiate, n. 21 – 13100 VERCELLI – tel (0161) 593753 – 593819 - indirizzo e-mail: ufficio.concorsi@aslvc.piemonte.it sito: www.aslvc.piemonte.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo PENNA

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso:

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE "VC"
C.so M. ABBIATE, 21 – 13100 VERCELLI**

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa _____.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

1. di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
 2. di risiedere a _____ prov. _____ Via _____
 3. di essere cittadino italiano (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____;
 4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
 5. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (in caso affermativo specificare le condanne riportate) e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 6. di essere in possesso della Laurea magistrale in _____ conseguita presso _____ in data _____;
 7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso _____ (indicare sede e data conseguimento delle specializzazioni possedute);
 8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ dal _____ n. di matricola _____;
 9. di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari _____;
 10. di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione) _____;
 11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 12. di autorizzare l'A.S.L. "VC" al trattamento dei propri dati personali ai sensi del GDPR/2018;
- di indicare il seguente indirizzo di P.E.C. _____
(o in mancanza) di indicare il seguente domicilio presso il quale dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'avviso _____ (indicare anche il numero di telefono cellulare).

Data _____

Firma _____